

Codice A1419A

D.D. 8 maggio 2023, n. 997

"Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato" con sede ad Asti (AT). Provvedimenti in merito al riconoscimento della Personalità Giuridica.



ATTO DD 997/A1419A/2023

DEL 08/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: “Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato” con sede ad Asti (AT). Provvedimenti in merito al riconoscimento della Personalità Giuridica.

Premesso che:

il Presidente della “Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato” con sede ad Asti (AT) in piazza Alfieri n. 30, C.F. ha presentato istanza di iscrizione della Associazione medesima presso il Registro Regionale delle Persone Giuridiche istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/00 con D.G.R. n. 39-2648 del 02/04/2001, con nota acquisita al prot.n 16306 del 08/03/2021;

l’Associazione in oggetto si è costituita in data 10/01/2011 con atto rep. n. 15536, registrato ad Asti il 19/01/2011 al n. 18, a rogito del Dott. Giuseppe Gorla, Segretario Generale della Provincia di Asti;

l’ Associazione anzidetta in coerenza con la natura e le finalità dei suoi associati, persegue lo scopo di *“contribuire ad uno sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato”* come meglio descritto e precisato all’articolo 3 dello Statuto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la nota di sospensione prot. n. 17512 del 29/03/2023, con la quale si evidenziava che la copia dello Statuto vigente allegata all’istanza non conteneva il verbale di assemblea straordinaria redatto sotto forma di atto pubblico e venivano richieste alcune integrazioni documentali;

preso atto che l’Associazione, con le note acquisite al prot. n. 19953 del 07/04/2023, in accoglimento delle osservazioni formulate, ha provveduto ad inviare lo Statuto redatto in forma di atto pubblica a rogito del Dott. Luigi Corino, notaio in Alba, rep. n. 3928 dell’16/02/2023, registrato presso l’ufficio territoriale dell’Agenzia delle Entrate di Cuneo il 22/03/2023 al n. 3377, unitamente alle integrazioni documentali richieste;

ai sensi della D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001, modificata con D.G.R. n. 18-5603 dell'11/09/2017, a costituzione del patrimonio indisponibile dell'Associazione è stato costituito un fondo di riserva indisponibile di importo pari ad € 65.217,42 (euro sessantacinquemiladuecentodiciassette virgola quarantadue);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, art. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestato l'avvenuto rispetto del termine per la conclusione del procedimento amministrativo, stabilito in n. 120 giorni, ai sensi della D.G.R. n. 1- 3615 del 31/07/2001;

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale delle persone giuridiche;
- Visto il D.P.R. n. 361/2000;
- Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;
- Visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. n. 616/77;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 29/93;
- Visti gli art. 17 e 18 della L.R. n. 23/08;
- Vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31/07/2001 avente ad oggetto la semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

DETERMINA

di riconoscere l'idoneità e pertanto autorizzare l'iscrizione al n. 1318 del Registro Regionale delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001, della "Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato" con sede ad Asti (AT) in piazza Alfieri 30. Lo Statuto della Associazione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, Sezione Amministrazione Trasparente, in quanto non comporta impegno di spesa.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

Allegato "B" al N.3.095

STATUTO DELL' ASSOCIAZIONE

**"ASSOCIAZIONE PER IL PATRIMONIO DEI PAESAGGI VITIVINICOLI DI
LANGHE - ROERO E MONFERRATO"**

Articolo 1 Costituzione e sede

É costituita l' "Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato", con sede ad Asti. Essa è regolata dalle disposizioni contenute nel presente statuto sociale e per quanto ivi non previsto dalle norme del codice civile e da quelle vigenti in materia.

Articolo 2 Finalità

L'Associazione persegue gli scopi sul territorio della Regione Piemonte e si propone la realizzazione di obiettivi e azioni come previsti dal Piano di gestione della candidatura UNESCO e dalle sue successive implementazioni.

L'Associazione persegue, ispirandosi ai principi di reciproca solidarietà tra i territori, relativamente al patrimonio dei paesaggi vitivinicoli piemontesi presenti nelle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, obiettivi di sviluppo della conoscenza sui beni del patrimonio, di tutela, protezione, valorizzazione degli stessi oltre che di promozione culturale, di sensibilizzazione e di sviluppo socio-economico integrato dei Territori di riferimento.

L'Associazione può, nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento degli scopi sociali, promuovere e realizzare,

	direttamente o in concorso con altri organismi o istituzioni	
	o attraverso soggetti esterni, attività di promozione,	
	organizzazione, comunicazione, monitoraggio, anche aventi	
	natura commerciale, comunque indispensabili e strumentali al	
	perseguimento dei propri scopi e non prevalenti.	
	Gli oneri finanziari di cui l'Associazione si farà carico,	
	con le diverse modalità indicate nello Statuto, sono	
	esclusivamente quelli relativi alla gestione delle	
	iniziative di rete, gravando invece a carico dei singoli	
	soggetti pubblici e/o privati gli interventi di	
	conservazione e recupero dei propri beni o le manifestazioni	
	che non determinano il coinvolgimento di tutti i soci	
	fondatori.	
	Articolo 3 Scopi sociali	
	L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire	
	utili.	
	L'Associazione si propone di contribuire ad uno sviluppo	
	conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO dei	
	Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.	
	L'Associazione ai fini dell'attuazione degli obiettivi	
	definiti nel Piano di gestione:	
	a) promuove la cooperazione, cura la comunicazione e lo	
	scambio d'informazioni e documenti tra la Regione Piemonte,	
	le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, gli Enti Locali	
	territoriali e gli operatori economici del territorio, al	

	fine di assicurare l'armonizzazione delle politiche di	
	gestione del bene UNESCO poste in essere da ciascun Ente,	
	nel quadro degli indirizzi stabiliti dal Piano di gestione;	
	b) promuove, sulla base del Piano di gestione, l'eventuale	
	adozione di nuovi strumenti di salvaguardia del bene UNESCO,	
	al fine di perseguire con azioni comuni ulteriori forme di	
	protezione, conservazione e valorizzazione, nel rispetto	
	dell'ordinamento istituzionale dei contraenti;	
	c) istituisce appositi tavoli tematici con gli Enti locali,	
	con gli Enti Parco, nonché con le altre amministrazioni e	
	istituzioni pubbliche e private e con esperti;	
	d) collabora con le istituzioni internazionali, comunitarie,	
	nazionali, regionali e locali;	
	e) promuove rapporti di collaborazione e di cooperazione con	
	altre analoghe associazioni;	
	f) predispone periodici dossier informativi sullo stato	
	d'attuazione del Piano di gestione, che saranno messi a	
	disposizione delle autorità, pubbliche e private, operanti	
	nel settore che ne facciano richiesta;	
	g) trasmette e diffonde le conoscenze del patrimonio UNESCO	
	anche promuovendo iniziative di educazione in collaborazione	
	con le autorità scolastiche;	
	h) diffonde la cultura della tutela del territorio, in	
	collaborazione con scuole e istituzioni pubbliche o private;	
	i) organizza ricerche, mostre, relazioni, conferenze ed ogni	

	altro tipo di manifestazione;	
	1) assicura l'istituzione di apposito sito web al fine della	
	rappresentanza unitaria, delle comunicazioni ufficiali e	
	della consultazione al pubblico.	
	L'Associazione può, inoltre, compiere tutte le attività	
	aventi ad oggetto beni mobili o immobili, strumentali o	
	comunque connesse al conseguimento dei propri scopi.	
	Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali,	
	l'Associazione può avvalersi di collaboratori esterni o di	
	personale degli Enti membri in posizione di comando, di	
	distacco o di semplice collocamento funzionale, qualora	
	previsto dai rispettivi ordinamenti e nel rispetto della	
	legislazione vigente.	
	Articolo 4 Soci	
	Possono aderire all'Associazione i soggetti pubblici e	
	privati che si riconoscono negli scopi elencati all'art. 3 e	
	sono in grado di contribuire al loro conseguimento.	
	Sono soci fondatori le Province di Alessandria, Asti e Cuneo	
	sedi dei siti della candidatura seriale e la Regione	
	Piemonte.	
	Oltre ai soci fondatori, come sopra identificati, sono	
	ammessi altri soci dell'Associazione, intendendo come tali	
	gli enti locali, altri soggetti pubblici e/o privati,	
	persone fisiche, singole o associate.	
	I soci, condividendo le finalità e gli obiettivi	

dell'Associazione, concorrono al sostegno funzionale e finanziario dell'Associazione stessa.

La qualifica di socio dura tutto il periodo per il quale il contributo viene regolarmente versato e la prestazione eseguita.

L'ammissione di nuovi soci è subordinata al positivo gradimento deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5 Obblighi dei soci

Tutti i soci sono tenute a versare:

a) la quota di adesione all'Associazione, proposta dal consiglio di amministrazione ed approvata dall'Assemblea;

b) la quota annuale di associazione, proposta dal consiglio di amministrazione ed approvata dall'Assemblea.

La quota annuale di associazione, previa motivata ed eccezionale autorizzazione dell'Assemblea, può essere rappresentata da specifiche attività svolte dal socio, ritenute significative in relazione alle finalità dell'Associazione ed equivalenti alla quota annuale di associazione.

Articolo 6 Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

a) l'Assemblea dei soci;

b) il Consiglio di Amministrazione;

c) il Presidente;

d) il Vicepresidente;

e) il Revisore dei conti.

Articolo 7 Assemblea dei soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Hanno diritto di voto i soci in regola con le quote associative annuali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno quindici giorni prima del giorno della riunione, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire al domicilio dei soci, al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica.

L'avviso di convocazione deve inoltre contenere l'Ordine del giorno della riunione, la data e il luogo di svolgimento.

Essa deve essere inoltre convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta un decimo dei soci.

All'Assemblea compete:

- a) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
- b) nominare i componenti del Consiglio di Amministrazione, mediante ratifica dei soggetti designati ai sensi dell'art.8;
- c) approvare il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d) deliberare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, la quota di adesione e quella associativa annuale;
- e) deliberare eventuali modifiche allo Statuto su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- f) deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la

	devoluzione del patrimonio;	
	g) nominare il Revisore dei conti. Le deliberazioni	
	dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti dei soci	
	presenti aventi diritto al voto.	
	Per la validità delle deliberazioni è necessaria, in prima	
	convocazione, la presenza di almeno la metà più uno dei soci	
	aventi diritto al voto.	
	In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita	
	purché i presenti siano in numero non inferiore a 1/3 dei	
	soci aventi diritto al voto, salvo quanto disposto ai commi	
	seguenti.	
	Per le modificazioni allo Statuto, per lo scioglimento	
	dell'Associazione e per la devoluzione del patrimonio è	
	richiesto il voto favorevole di almeno i tre quarti dei soci	
	aventi diritto al voto e, comunque, il voto favorevole della	
	maggioranza dei soci fondatori.	
	Articolo 8 Consiglio di Amministrazione	
	Il Consiglio di Amministrazione è nominato dall'Assemblea ed	
	è composto da 5 membri così designati:	
	- due dalla Regione Piemonte;	
	- uno dal Presidente della Provincia di Alessandria;	
	- uno dal Presidente della Provincia di Asti;	
	- uno dal Presidente della Provincia di Cuneo.	
	Il Consiglio di Amministrazione resta in carica quattro anni	
	ed è rinnovabile per un periodo di ulteriori quattro anni.	

La carica di Presidente e di Vicepresidente è individuato

tra i componenti il Consiglio di Amministrazione nominati

dall'Assemblea.

Le cariche di Presidente, di Vicepresidente e di Consigliere

di Amministrazione sono ricoperte a titolo gratuito.

E' fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per

l'espletamento dell'incarico.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o

in sua assenza o impedimento dal Vicepresidente oppure dal

consigliere più anziano, mediante qualsiasi mezzo idoneo ad

assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, con preavviso

di almeno cinque giorni.

Il preavviso deve contenere l'ordine del giorno della

riunione. In caso di urgenza il Consiglio potrà essere

convocato a mezzo posta elettronica almeno un giorno prima

della data fissata per la riunione.

Il Consiglio d'Amministrazione può inoltre essere convocato

su richiesta di almeno due consiglieri.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo

dell'adunanza che potrà essere la sede legale o altra

località.

Le sedute del Consiglio di Amministrazione possono tenersi

anche in videoconferenza. Per la validità delle

deliberazioni del Consiglio è richiesta la presenza della

maggioranza dei componenti.

	Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti.	
	Il Consiglio d'Amministrazione delibera in ordine ai	
	seguenti argomenti:	
	a) proposta di bilancio preventivo e di conto consuntivo da	
	sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;	
	b) proposizione all'Assemblea dei soci della quota di	
	adesione e delle quote di associazione annuali;	
	c) proposta di nomina del Presidente e del Vicepresidente;	
	d) approvazione del regolamento interno dei criteri generali	
	in materia di organizzazione del personale e della relativa	
	pianta organica, nonché di assegnazione di eventuali	
	incarichi di collaborazione professionale e di consulenza od	
	utilizzo di personale interno secondo gli accordi	
	intervenuti fra i soci;	
	e) redazione dei programmi di attività;	
	f) approvazione di tutti gli atti di ordinaria e	
	straordinaria amministrazione non espressamente riservati	
	all'Assemblea e ratifica degli atti di propria competenza	
	adottati dal Presidente nei casi di urgenza;	
	g) nomina di un Direttore per l'adozione degli atti di	
	gestione in base agli indirizzi degli organi;	
	h) eventuale istituzione di sedi operative sul territorio	
	regionale.	
	Articolo 9 Presidente	
	Il Presidente resta in carica per quattro anni, rieleggibile	

per un periodo di ulteriori quattro anni, nel rispetto delle procedure di designazione di cui all'articolo 8 e ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione, in sua assenza e/o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Il Presidente in particolare:

a) provvede a tutti gli atti di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;

b) adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, fatto salvo l'obbligo di ratifica da parte del Consiglio stesso.

Articolo 10 Direttore

Il Direttore, dotato di specifica e comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'attività dell'Associazione, è nominato, previa idonea selezione, dal Consiglio di Amministrazione che ne determina la durata in carica, l'emolumento e le attribuzioni.

Il Direttore è responsabile della gestione ordinaria dell'Associazione, è a capo della struttura operativa dell'Associazione ed è responsabile della sicurezza ai sensi di legge.

Articolo 11 Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei soci e

dura in carica quattro anni e può essere riconfermato.

Può intervenire alle sedute dell'Assemblea e a quelle del Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore dei conti esercita la vigilanza sull'amministrazione dell'Associazione in analogia a quanto previsto dall'art. 2403 del Codice Civile e, se richiesto, fornisce consulenza e pareri senza ulteriori compensi.

Articolo 12 Patrimonio e bilancio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal fondo di riserva, come indicato in atto costitutivo, oltre che dalle quote di adesione, dalle attrezzature e dai beni mobili e immobili a qualsiasi titolo acquisiti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dalle quote associative annuali dei soci;
- da eventuali altri contributi dei soci;
- da contributi di altri Enti pubblici e privati;
- dai proventi delle manifestazioni, delle pubblicazioni ed in genere dell'attività dell'Associazione, anche avente natura commerciale, indispensabile e strumentale al perseguimento dei propri scopi, purché non prevalente.

L'anno sociale e finanziario decorre dal 1° (primo) gennaio al 31 (trentuno) dicembre.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di dicembre ed il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'assemblea entro il mese di maggio.

Articolo 13 Recesso dei soci ed esclusione

Il recesso dei soci è consentito con preavviso di tre mesi.

Il socio che recede non può recuperare la quota ed eventuali contributi versati e non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

I soci che non sono in regola con il versamento della quota annuale e che non vi provvedono entro il termine stabilito dal Consiglio di Amministrazione decadono di diritto.

Articolo 14 Scioglimento e liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, deliberato dall'Assemblea dei soci in seduta straordinaria, con la maggioranza prevista dal codice civile e di cui all'art.7 del presente statuto contestualmente alla nomina del liquidatore, esaurita la fase di liquidazione, l'eventuale patrimonio residuo sarà destinato ad altro ente con analoghe finalità.

Articolo 15 Norma transitoria

Dalla data di iscrizione del presente Statuto nel Registro delle persone Giuridiche tenuto dalla Regione Piemonte, gli Organi in carica decadono.

Al fine di consentire ai soci di svolgere le procedure di designazione e nomina dei componenti dei nuovi organi, gli Organi decaduti restano in carica e continuano a svolgere le relative funzioni fino a 45 giorni dopo la scadenza e comunque fino alla costituzione dei nuovi organi ai sensi

dello Statuto.

In originale firmato:

Comaschi Gian Franco

-----Luigi Corino Notaio